



Comunità Montana di Valle Camonica

DETERMINAZIONE

GESTIONE DEL TERRITORIO

NUMERO GENERALE	668
DATA	09/12/2025

OGGETTO :

**OCDPC 727-2021-BS2019 – BONIFICA DELLA FRANA IN
LOCALITÀ “SASSI MARCI” IN COMUNE DI GIANICO (BS).
DECISIONE DI CONTRARRE AI SENSI DEGLI ART. 17,
COMMA 1, DEL D.LGS. N. 36/2023 - ART. 192, COMMA 1, DEL
TUEL - D.LGS. N. 267/2000 S.M.I.
CUP G48H24000810003**

IL DIRETTORE DEL SERVIZIO GESTIONE DEL TERRITORIO

PREMESSO CHE:

- con deliberazione assembleare n. 25 in data 16/12/2024, è stato approvato il Documento Unico di Programmazione (D.U.P.) relativo al triennio 2025/2027;
- con deliberazione assembleare n. 26 in data 16/12/2024 è stato approvato il Bilancio di Previsione Finanziario per il triennio 2025/2027;
- con Decreto del Presidente n. 18/2024 in data 30/12/2024 prot. 14644, sono stati individuati i Responsabili di Servizio per l'anno 2025
- con deliberazione della Giunta Esecutiva n. 250 in data 30/12/2024 è stato approvato il Piano Esecutivo di Gestione (P.E.G.)
- con Convenzione in data 30.04.2012 la cui scadenza è stata prorogata al 30.04.2032 con deliberazione dell'Assemblea n. 33 del 27.12.2021, è stata approvata la Gestione in forma associata e coordinata di funzioni e servizi tra la Comunità Montana ed il Consorzio Comuni BIM di Valle Camonica;

PREMESSE:

Il Comune di Gianico da diversi anni è interessato nel proprio territorio da alcuni eventi franosi. In particolare, la località denominata "Sassi Marci" risulta particolarmente dinamica dal punto di vista geologico, con ripetuti fenomeni di crollo di singoli massi, distacchi di porzioni rocciose e franamenti dei depositi superficiali, che rendono il rischio di instabilità sempre presente.

Il livello di degrado dell'ammasso roccioso, unito alle scarse proprietà geotecniche dei depositi superficiali, ha causato frequenti movimenti rovinosi, costringendo l'Amministrazione comunale di Gianico a chiudere alcune strade. L'ultimo evento franoso rilevante si è verificato tra giugno e luglio 2025, quando una porzione dell'ammasso roccioso è collassata lungo la strada comunale. In precedenza, nella primavera del 2024, una colata di detrito aveva trasportato materiale sciolto, ostruendo la strada, e, contemporaneamente, aveva causato il distacco di blocchi di roccia che hanno anch'essi bloccato il passaggio. Fenomeni simili, o di entità maggiore, si sono verificati almeno dal 2016.

Sulle pareti rocciose sono presenti tracce di una rete di rafforzamento corticale, parzialmente vincolata o non vincolata, che risulta essere l'eredità dell'ultimo intervento di consolidamento, mai completato a causa di problematiche tecnico-amministrative e del sopraggiungere di nuovi eventi di dissesto.

L'elevata instabilità del versante, dovuta alle condizioni di degrado dello strato roccioso, unita ai frequenti fenomeni di pioggia anche di notevole intensità che movimentano i depositi superficiali, ha costretto dunque l'amministrazione ad intervenire prontamente, chiudendo l'accesso alla zona e rendendo non più procrastinabile un intervento di consolidamento e messa in sicurezza dell'area, a maggior ragione del fatto che, se la quantità di materiale fosse tale da oltrepassare la strada stessa, è possibile un accumulo di detriti lungo l'alveo del Torrente Re che si trova immediatamente a valle dell'area in oggetto. Ciò provocherebbe l'occlusione della sezione di deflusso, con il conseguente pericolo che tale situazione innescherebbe, soprattutto per le abitazioni situate a valle del versante.

La Comunità Montana di Valle Camonica, Ente da sempre in prima linea nell'azione di mitigazione dei rischi idrogeologici del territorio, in accordo con l'amministrazione comunale di Gianico, è stata così individuata, da Regione Lombardia, quale soggetto attuatore delle opere di bonifica in località "Sassi Marci" in Comune di Gianico (BS), per la cui esecuzione ha ricevuto un contributo di € 787.893,66.

VISTO il "Piano degli interventi per il superamento dell'emergenza a valere sulle risorse ex art. 1 comma 4 dell'OCDPC 1007/2023" di Regione Lombardia, con il quale sono stati approvati e finanziati ulteriori interventi aventi nesso di causalità con il contesto di criticità determinatosi in conseguenza degli eccezionali eventi meteorologici che hanno interessato il territorio della Regione Lombardia nei giorni dal 27 ottobre al 30 ottobre 2018, e per i quali è stato dichiarato lo stato di emergenza con Delibera del Consiglio dei Ministri del 8 novembre 2018, finalizzati alla riduzione del rischio residuo, tra i quali sono ricompresi i lavori denominati "intervento di ripristino della Strada della Valle e sistemazione versante per fenomeni franosi/erosivi sia lungo il tracciato stradale adiacente all'alveo e al versante montano sia sulla briglia contigua*località Sassi Marci – Strada della Valle *opere di messa in sicurezza con opere di stabilizzazione del versante franoso e pulizia e messa in sicurezza del tracciato stradale e relativi sottoservizi esistenti", in Comune di Gianico (BS);

VISTA la nota di Regione Lombardia prot. n° 421 del 09/01/2025 con la quale la Comunità Montana di Valle Camonica è stata individuata soggetto attuatore di un finanziamento di € 787.893,66 per l'intervento sopracitato in località "Sassi Marci" in Comune di Gianico (BS);

RICHIAMATA la Deliberazione di Giunta Esecutiva n. 198 in data 01/12/2025 esecutiva ai sensi di legge, con la quale è stato approvato il progetto esecutivo dei lavori in oggetto, che prevede una spesa complessiva di Euro 787.893,66 di cui:

- € 500.000,00 per lavori assoggettati al ribasso,
- € 10.000,00 per oneri per i piani di sicurezza,
- € 277.893,66 per somme a disposizione dell'amministrazione;

ATTESO che per la realizzazione dell'opera è necessario provvedere ai successivi adempimenti previsti dalla legge, con particolare riferimento alla procedura di gara;

VISTO che, ai sensi del comma 2 dell'art. 1 dell'Allegato II.1 del Codice degli Appalti di cui al D.Lgs. 36/2023, *"la procedura prende avvio con la determina a contrarre ovvero con atto equivalente secondo l'ordinamento della singola stazione appaltante che contiene l'indicazione dell'interesse pubblico che si intende soddisfare, le caratteristiche delle opere, dei beni o dei servizi oggetto dell'appalto, l'importo massimo stimato dell'affidamento e la relativa copertura contabile, la procedura che si intende seguire con una sintetica indicazione delle ragioni della scelta, i criteri per l'individuazione degli operatori da invitare alla procedura negoziata a seguito dell'indagine di mercato o della consultazione degli elenchi, i criteri per la selezione degli operatori economici e delle offerte nonché le principali condizioni contrattuali"*;

CONSIDERATO che, per l'affidamento dei lavori specificati in oggetto si procederà mediante procedura negoziata senza previa pubblicazione di un bando di gara ai sensi dell'art. 50 comma 1 lett. c) del D.Lgs. n. 36/2023, in quanto trattasi di lavori di importo pari o superiore ad Euro 150.000 ed inferiore ad Euro 1.000.000;

CONSIDERATO che, in relazione a quanto disposto dall'art. 50 comma 4 del D.Lgs.n. 36/2023 si procederà all'aggiudicazione dei lavori di cui trattasi con il criterio del prezzo più basso, inferiore a quello posto a base di gara, determinato mediante offerta di ribasso sull'importo dei lavori, con esclusione automatica delle offerte anomale ai sensi dell'art. 54 comma 1 del D.Lgs. 36/2023;

RITENUTO di procedere all'invito di n. 15 operatori economici, ove esistenti, individuati mediante indagine di mercato a termini dell'allegato II.1 del D.Lgs. 36/2023 espletata con procedura telematica sulla piattaforma di e-procurement SINTEL di Regione Lombardia;

RITENUTO di procedere alla consultazione degli operatori economici individuati con la modalità stabilita nell'avviso per la manifestazione di interesse, individuati mediante indagine di mercato a termini dell'allegato II.1 del D.Lgs. 36/2023 espletata mediante procedura telematica sulla piattaforma di e-procurement SINTEL di Regione Lombardia;

RICHIAMATI:

- l'articolo 192 del TUEL, secondo il quale: "la stipulazione dei contratti deve essere preceduta da apposita determinazione del Responsabile del Procedimento di spesa indicante:
 - a) il fine che con il contratto si intende perseguire;
 - b) l'oggetto del contratto, la sua forma e le clausole ritenute essenziali;

- c) le modalità di scelta del contraente ammesse dalle disposizioni vigenti in materia di contratti delle pubbliche amministrazioni e le ragioni che ne sono alla base”;
- il Codice, il decreto legislativo 31 marzo 2023 numero 36 e s.m.i.;

CONSIDERATO CHE:

- 1) con l'appalto ed il conseguente contratto si intende realizzare i lavori denominati “OCDPC 727-2021-BS2019 – BONIFICA DELLA FRANA IN LOCALITÀ “SASSI MARCI” IN COMUNE DI GIANICO (BS)” CUP: G48H24000810003;
- 2) il contratto avrà per oggetto l'esecuzione dei lavori di cui al progetto esecutivo, sarà stipulato in forma pubblica amministrativa e conterrà le seguenti clausole essenziali:
 - a) il termine per l'esecuzione e l'ultimazione è fissato in giorni 288 (duecentottantotto) dalla data del verbale di consegna;
 - b) i pagamenti saranno effettuati ogni qualvolta il credito, al netto del ribasso d'asta e delle ritenute, raggiunga un importo non inferiore al 30 % (trenta per cento) dell'importo contrattuale, come risultante dal Registro di contabilità e dallo Stato di avanzamento lavori;
 - c) il contratto sarà stipulato a corpo e a misura;
 - d) per ogni altra clausola contrattuale, ivi compresa la disciplina economica di rapporti tra le parti, si fa riferimento al Capitolato speciale d'appalto integrante il progetto esecutivo nonché, ove necessario, alle norme vigenti in materia con particolare riguardo al D.lgs 36/2023 e smi;
 - e) la scelta dei contraenti sarà effettuata con procedura negoziata ai sensi dell'art. 50 comma 1 lett. c) del D.lgs. n. 36/2023;
 - f) la procedura sarà aggiudicata con il criterio del prezzo più basso mediante offerta di ribasso percentuale sull'importo a base di gara, ai sensi dell'art. 50 comma 4 del D.lgs. n. 36/2023, con esclusione automatica delle offerte anomale ai sensi dell'art. 54 comma 1 del medesimo decreto, calcolate mediante utilizzo del metodo A di cui all'Allegato II.2 D.lgs. 36/2023;

PRESO ATTO che, ai sensi all'art. 58, comma 1 del D.lgs. n. 36/2023, i lavori oggetto di affidamento non possono essere ulteriormente scomposti in lotti funzionali, quantitativi o prestazionali in quanto costituenti un lotto funzionale unitario non frazionabile o ulteriormente suddivisibile senza compromettere l'efficacia complessiva dell'opera o del lavoro da attuare (impossibilità oggettiva);

RITENUTO obbligatorio avvalersi della struttura stabile istituita in forza della deliberazione dell'Assemblea di questo Ente n. 20 in data 7.10.2024 e dichiarata ad ANAC ai fini della qualificazione e in virtù della quale la Comunità Montana ha ottenuto la qualificazione di livello «L1» ovvero, del Servizio Centrale Unica di Committenza dell'Ente, Servizio che svolge attività di centralizzazione (CUC di Valle Camonica), per l'espletamento della procedura di gara tanto per gli enti aderenti che per i servizi interni;

RICHIAMATI:

- il D.lgs. n. 118/2011, attuativo della legge delega in materia di federalismo fiscale n. 42/2009, recante "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi", che prevede una complessiva riforma del sistema di contabilità degli enti locali finalizzata ad una loro armonizzazione tra le diverse pubbliche amministrazioni, ai fini del coordinamento della finanza pubblica;
- il principio contabile applicato concernente la contabilità finanziaria, allegato 4/2 al D.lgs. n. 118/2011;
- il D.lgs. 267/00 e s.m.i., in particolare l'art. 183 "Impegno di spesa";

CONSIDERATO:

- che il principio della competenza finanziaria potenziata prevede che tutte le obbligazioni giuridicamente perfezionate, attive e passive, devono essere registrate nelle scritture contabili quando l'obbligazione è perfezionata (impegno), con imputazione all'esercizio in cui essa viene a scadenza;

RITENUTO che l'istruttoria preordinata alla emanazione del presente atto consenta di attestare, come si attesta con la firma del presente provvedimento, la regolarità e la correttezza dell'atto ai sensi e per gli effetti di quanto dispone l'art. 147 bis del D.lgs. n. 267/2000 e l'art. 5 del vigente Regolamento dei controlli interni;

ATTESTATA la rispondenza di quanto oggetto del presente atto a criteri di opportunità, economicità ed efficacia, la competenza e l'interesse dell'Ente all'adozione dell'atto medesimo nonché l'osservanza, la regolarità e la correttezza delle procedure e degli atti preordinati alla sua adozione;

DETERMINA

1. di dare atto che le premesse sono parte integrante e sostanziale del presente atto;
2. di procedere all'affidamento dei lavori di che trattasi, con procedura negoziata ai sensi dell'art. 50 comma 1 lett. c) del D.Lgs. n. 36/2023, con il criterio del prezzo più basso mediante offerta di ribasso percentuale sull'importo a base di gara, ai sensi dell'art. 50 comma 4 del D.Lgs. n. 36/2023, con esclusione automatica delle offerte anomale ai sensi dell'art. 54 comma 1 del medesimo decreto (metodo A allegato II.2 D.Lgs. 36/2023);
3. di trasmettere il presente atto al Servizio Centrale Unica di Committenza qualificata (livello L1) dell'Ente, Servizio che svolge l'attività di

centralizzazione (CUC di Valle Camonica), per l'assunzione delle procedure di gara utili all'aggiudicazione dei lavori;

4. di dare atto che la procedura negoziata, si espleterà con l'invito di n. 15 operatori economici individuati sulla base di indagine di mercato a termini dell'allegato II.1 del D.Lgs. 36/2023 espletata mediante procedura telematica sulla piattaforma di e-procurement SINTEL di Regione Lombardia;
5. di prendere e dare atto, ai sensi di quanto previsto dall'articolo 192 del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 s.m.i., che il fine da perseguire, l'oggetto del contratto, la forma del contratto e le clausole essenziali sono evincibili dal progetto esecutivo approvato con deliberazione della Giunta Esecutiva n. 198 in data 01/12/2025, (ed in particolare dallo schema di contratto che ne rappresenta un elemento costitutivo);
6. di stabilire che la Comunità Montana si riserverà la facoltà di non procedere all'espletamento della gara di che trattasi interrompendo le procedure in qualsiasi momento;
7. di impegnare, ai sensi dell'art. 183 del D.lgs. n. 267/2000, la somma di € 410,00 quale contributo previsto dalla normativa vigente per il funzionamento dell'Autorità per la Vigilanza sui lavori pubblici, come da prospetto che segue:

Missione	09	Programma	01	Titolo	2	Macroaggregato	02	UEB	0901202
Creditore	AUTORITÀ NAZIONALE ANTICORRUZIONE								
Oggetto/Causale	Contributo gara "OCDPC 727-2021-BS2019 – BONIFICA DELLA FRANA IN LOCALITÀ "SASSI MARCI" IN COMUNE DI GIANICO (BS)" CUP: G48H24000810003								
Importo	€ 410,00								

8. di imputare la spesa di € 410,00 in relazione all'esigibilità dell'obbligazione (scadenza giuridica), come segue:

Esercizio	Piano dei conti finanziario	Capitolo/articolo	Importo
2025	U.2.02.02.01.999	2717	€ 410,00

9. di dare atto che il fondo di cui al combinato disposto dei commi 2 e 8 dell'art. 45 d.lgs 36/2023, relativo alla fase di affidamento, sarà liquidato a termini del regolamento approvato con Deliberazione della Giunta Esecutiva n. 239 del 5.13.2023, dal Responsabile del Servizio Centrale Unica di Committenza ad avvenuta aggiudicazione;
10. avverso il presente provvedimento è ammesso il ricorso al Tribunale Amministrativo Regionale per la Lombardia entro e non oltre 60 gg.

dall'ultimo di pubblicazione all'albo pretorio on-line o, in alternativa, al Capo dello stato entro 120 gg.

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO
Gestione del Territorio
Gianbattista Sangalli / InfoCert S.p.A.